

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**LICEO CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE**  
**"LEONARDO SCIASCIA"**  
**SANT'AGATA MILITELLO**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V A INDIRIZZO LINGUISTICO**



Anno Scolastico 2013-2014

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**LICEO CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE**  
**“LEONARDO SCIASCIA”**  
**SANT'AGATA MILITELLO**

*Foto di copertina:*

*“Butterfly book” di Vladimir Kush*

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
Redatto dal Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico dott. Francesco DI MAJO  
Coordinatrice di Classe prof.<sup>ssa</sup> Francesca PARASILITI

**V A Linguistico**  
A.S. 2013-2014

<b>I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>FIRMA</b>
Prof. GUAGLIARDO <i>Giovanni</i>	ITALIANO E LATINO	
Prof. <sup>ssa</sup> LATINO <i>Iole Rita</i>	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE *	
Prof. <sup>ssa</sup> GIALLAZA <i>Maria Antonia</i>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE *	
Prof. <sup>ssa</sup> CAMPISI <i>Angela</i>	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA *	
Prof. <sup>ssa</sup> SCIONTI <i>Salvatora</i>	LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA *	
Prof. <sup>ssa</sup> DI PIETRO <i>Maria Giovanna</i>	STORIA	
Prof. <sup>ssa</sup> PLATANIA <i>Clelia Wanda</i>	FILOSOFIA	
Prof. <sup>ssa</sup> PARASILITI <i>Franceca</i>	MATEMATICA E INFORMATICA	
Prof. <sup>ssa</sup> PARASILITI <i>Franceca</i>	FISICA	
Prof. <sup>ssa</sup> NARO <i>Maria Pia</i>	BIOLOGIA	
Prof. LO BALBO <i>Rita</i>	STORIA DELL'ARTE	
Prof. NOTARO <i>Basilio</i>	EDUCAZIONE FISICA	
Prof. FAZIO <i>Michele</i>	RELIGIONE	
Prof. <sup>ssa</sup> MOOTIEN <i>Marie Margaret</i>	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
Prof. <sup>ssa</sup> TOMASI MORGANO <i>Teresa</i>	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	
Prof. <sup>ssa</sup> AGNELLO <i>Elena</i>	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	
Prof. <sup>ssa</sup> MASRAMÓN <i>Silvia Liliana</i>	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	

## CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

<b>SEZIONE 1</b>	Pag. 5
<b>Presentazione dell'Istituto</b>	
1.1. Specificità dell'indirizzo	
1.2. Profilo in uscita	
1.3. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.	
1.4. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa	
<b>SEZIONE 2</b>	Pag. 8
<b>Presentazione della Classe</b>	
2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo	
2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe	
2.3. Composizione del Consiglio di Classe	
2.4. Quadro orario	
<b>SEZIONE 3</b>	Pag. 13
<b>Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe</b>	
3.1. Obiettivi trasversali e specifici in termini di conoscenze, competenze e capacità	
3.2. Metodi e sussidi	
3.3. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento	
3.4. Interventi educativi e didattici miranti al recupero	
3.5. Simulazione della Terza Prova Scritta	
<b>SEZIONE 4</b>	Pag. 24
<b>Allegati</b>	
4.1. Relazioni dei singoli insegnanti e griglie di valutazione	
4.2. Programmi svolti	

## SEZIONE 1

### **Presentazione dell'Istituto**

1.1. Specificità dell'indirizzo

1.2. Profilo in uscita

1.3. Caratteristiche del territorio e dell'utenza.

1.4. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1. Specificità dell'indirizzo

Il *Liceo Linguistico*, operante sulla base dei programmi sperimentali elaborati dalla commissione "Brocca", nasce nell'anno scolastico 1995/1996 dall'esigenza di offrire agli utenti un ulteriore ampliamento di vedute in rapporto alle richieste di una società in continua trasformazione e prepara anche ad un adeguato inserimento in un contesto lavorativo di livello europeo. Reso attivo, con un notevole successo sia a livello di iscrizioni che di risultati, l'*Indirizzo Linguistico* è diventato poi autonomo con un piano orario settimanale di 30 ore. Gli studenti provengono prevalentemente da paesi dell'hinterland nebroideo e solo in minima parte risiedono nel luogo dove l'Istituto è ubicato.

Il *Liceo Linguistico* gode, inoltre, di un certo prestigio in tutto il comprensorio per l'alta competenza e la serietà con cui tutti gli operatori dell'*Istituto* si adoperano per la sua organizzazione e per le oculate scelte organizzative e didattiche, atte ad offrire un articolato piano di studi e a garantire ai discenti una preparazione pluridisciplinare e un ampio orizzonte di scelte sia per facilitare l'ingresso nelle facoltà universitarie che ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

I numerosi iscritti usufruiscono di una realtà scolastica che può garantire un'adeguata crescita culturale e umana.

La specificità dell'offerta educativa dell'indirizzo consiste nel favorire sia l'acquisizione di competenze linguistiche, grazie anche allo studio di tre lingue straniere moderne, sia l'incontro con patrimoni di arte, storia, letteratura e civiltà, senza tuttavia trascurare lo studio delle discipline scientifiche che arricchiscono e completano la formazione culturale dei giovani.

### 1.2. Profilo in uscita

Le caratteristiche del piano di studi e la preparazione culturale che offre consentono agli allievi sbocchi a livello universitario e non solo nelle facoltà linguistiche e letterarie, ma anche in quelle scientifiche, dal momento che nel Piano di Studi sono inserite discipline come Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Si hanno, inoltre, possibilità di inserimento nel terziario avanzato (editoria, comunicazioni di massa, pubblicità e pubbliche relazioni).

### 1.3. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

L'*Istituto Statale d'Istruzione Superiore* di cui il *Liceo linguistico* fa parte serve un'area molto ampia dei Nebrodi di circa 80.000 abitanti, che si estende all'incirca da Gioiosa Marea a S. Stefano di Camastra abbracciando anche i comuni collinari e montuosi di Tortorici, San Marco d'Alunzio, Sinagra, Ucria, Caronia, Ficarra, Brolo, S. Angelo di Brolo, Alcara li Fusi, Militello Rosmarino, San Fratello, Mirto, Frazzanó, Galati Mamertino, Longi e Tusa.

Gli allievi sono, quindi, per la maggior parte pendolari e questo crea non poco disagio, tanto alla Scuola, che deve tener conto della disponibilità dei mezzi di trasporto nella formulazione dell'orario, quanto alle famiglie, condizionate da una rete varia ed in parte scomoda e precaria, e agli studenti, che non possono svolgere agevolmente attività pomeridiane di recupero, sviluppo e potenziamento, nonché attività sportive e ricreative che l'Istituto offre loro.

L'economia del territorio è alquanto varia, in quanto, accanto ad alcune zone del territorio che cominciano ad aprirsi ad attività imprenditoriali concorrenziali sul mercato, nel campo industriale, nel campo artigianale, del turismo e dell'offerta di servizi, sono presenti dei problemi non indifferenti nel settore agricolo, poiché, anche a causa dell'attuale periodo di crisi, l'agricoltura, da attività trainante del secolo scorso, è ora divenuta un'attività che non riesce ad assicurare un reddito adeguato a coloro che la praticano.

La scarsa offerta di lavoro determina l'emigrazione di molti giovani e, di conseguenza, un forte

decremento demografico dei comuni collinari e montani, soprattutto per l' involuzione delle tradizionali attività economiche e della crescente esigenza di una più adeguata richiesta di servizi, che spinge molte persone a trasferirsi nei centri costieri, più serviti e meglio collegati alla rete principale dei trasporti. Tuttavia alcuni elementi positivi cominciano a delinearsi, grazie alle consolidate attività promozionali e di valorizzazione del territorio portate avanti dall' *Ente Parco dei Nebrodi* che si sta adoperando per far riscoprire le risorse e le potenzialità ambientali, culturali, artistiche e delle tradizioni dei *Nebrodi*, mirando ad attrarre un turismo sempre più qualificato che, affiancando il turismo balneare, possa costituire un' occasione di sviluppo e rilancio economico per quei comuni, collinari e montani, che palesano delle difficoltà.

In seguito all'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica nazionale, dal 1997/98 il *Liceo Classico-Linguistico* è stato aggregato al *Liceo Scientifico*.

#### **1.4. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa**

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curricolari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.L., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).

L' Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell' Istituto;
- individua gli spazi per la compartecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che faccia da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l' orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattica-educativa, pur avendo come scopo principale la trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;

- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;
- fornire ai giovani sicure e valide direzioni di orientamento per le future scelte di vita, di studio e di lavoro;
- educare i giovani ad una più matura e compiuta sensibilità etica e civile;
- educare gli alunni alla conoscenza di sé e all' autocoscienza;
- valorizzare la centralità del dialogo e dell' impegno comune al fine di creare ovunque un ambiente positivo di relazioni interpersonali;
- promuovere la cultura dello star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- far superare le barriere della comunicazione educando i giovani alla interculturalità.

## SEZIONE 2

### **Presentazione della Classe**

- 2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo
- 2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe
- 2.3. Composizione del Consiglio di Classe
- 2.4. Quadro orario

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. ANALISI DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DIDATTICO-EDUCATIVO

La classe V A è costituita da 21 discenti: quattro ragazzi e diciassette ragazze, provenienti per lo più dai paesi limitrofi, con una forte maggioranza, quindi, di studenti viaggiatori e per alcuni dei quali il tragitto casa - scuola prevede anche lunghi tempi di viaggio. Tutti gli allievi provengono dallo stesso Istituto, tranne due alunni che si sono inseriti uno al terzo anno e una al quarto anno, e presentano un corso di studi regolare, tranne due alunne ripetenti: una negli anni di studio precedenti dello stesso indirizzo linguistico e una in un'altra scuola. Molti di essi hanno interessi extrascolastici: *danza, musica, attività sportive*.

La classe rivela una certa disomogeneità, sotto diversi aspetti: alcune ragazzi dimostrano essere sensibili e riservati, altri si rivelano esuberanti; in qualche caso si è manifestato il desiderio di ampliare gli orizzonti culturali, di sviluppare e di accrescere abilità e competenze seguendo con serietà e scrupolo le proposte di ogni docente. I rapporti con i docenti sono stati improntati al rispetto e all'osservanza delle regole. Molti docenti dell'attuale *Consiglio di Classe* hanno seguito gli alunni sin dall'inizio del loro iter scolastico liceale, altri nel corso del triennio e altri ancora solo nell'anno in corso; tutti i docenti hanno avuto la possibilità di osservare gli alunni e hanno cercato di instaurare sempre rapporti interpersonali e si sono adoperati per creare un clima di collaborazione attiva e fattiva in seno alla classe.

Nell'arco del triennio, infatti, la classe non ha avuto la possibilità di fruire di una generale continuità didattica poiché gli insegnamenti di *Lingua e Civiltà Inglese, Lingua e Civiltà Spagnola, Conversazione in Lingua Tedesca, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte, Storia* hanno visto l'alternarsi di almeno due docenti per ciascuna disciplina.

Da quanto si è avuto modo di vedere dai risultati emersi dalle diverse analisi effettuate nelle varie riunioni del Consiglio di Classe e nel corso delle verifiche per singola disciplina, la classe risulta eterogenea a livello di conoscenze, competenze e capacità che variano in maniera sensibile a seconda delle varie individualità, dei diversi gradi di acquisizione e assimilazione, dei prerequisiti culturali, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno a casa; per tanto si registrano situazioni facenti capo ad un livello medio-alto e qualche eccellenza, mentre, attualmente, permangono alcuni casi in cui si registra, in talune discipline, un parziale raggiungimento degli obiettivi programmati.

L'azione educativo-didattica di tutti i docenti, sempre puntuale e scrupolosa, è stata rivolta costantemente con l'intento di motivare e di sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva, l'impegno sistematico, l'assiduità alla frequenza delle lezioni, nonché lo studio personale, attento e produttivo e l'autonomia operativa.

Si è cercato di incoraggiare e sollecitare i soggetti più deboli e riservati e al contempo di far emergere le diverse energie potenziali e individuali. Si è consentito, così, alla classe di poter trarre vantaggio dagli apporti culturali delle discipline in maniera positiva secondo le proprie peculiarità.

Alcuni alunni hanno partecipato con successo ai progetti PON -Azione C1 "*Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere*", e Stage linguistici.

Si fa presente anche che, nel corso del triennio, alcuni hanno sostenuto gli esami per la certificazione esterna relativa alle lingue straniere studiate e condotta sulla base degli *Standard Europei*.

Il rapporto con le famiglie, sia negli incontri infraquadrimestrali che nell'ora di ricevimento dei singoli docenti, è stato in genere proficuo e ha costituito un valido supporto per l'attività educativo-didattica e per la formazione umana e culturale dei discenti

Per quanto attiene la terza lingua, si puntualizza che sedici alunni studiano la *Lingua e Civiltà Spagnola* e cinque la *Lingua e Civiltà Tedesca*.

2.2. ELENCO DEGLI ALUNNI CHE COMPONGONO LA CLASSE		
N.	COGNOME	NOME
1	AGOSTINO NINONE	Marilena
2	AQUILA	Giusy
3	CALDERONE DA SILVA	Jionas Rey
4	CALDERONE DA SILVA	Julio Max.
5	CARINO	Federica
6	CASTANO	Lavinia
7	CLEMENTE	Annalisa
8	CONSENTINO	Clarissa
9	CORPINA	Simona
10	CRIVILLARO	Rossella
11	FERRALORO	Elena
12	GIAIMO	Maria Vittoria
13	LO SARDO	Giulia
14	MONDELLO	Katia
15	MONICI	Michela
16	RIOTTA	Antonio
17	SCARCINA	Matilde
18	SIRAGUSANO	Antonio
19	STARVAGGI	Giuseppina
20	TRUGLIO	Federica
21	TURRISI	Rita

## 2.3. I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	CONTINUITÀ DIDATTICA	COMMISSARIO D'ESAME
Prof. GUAGLIARDO <i>Giovanni</i>	ITALIANO E LATINO	Si	No
Prof. <sup>ssa</sup> LATINO Iole Rita	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE *	Si	Si
Prof. <sup>ssa</sup> GIALLAZA Maria <i>Antonia</i>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE *	No	Si
Prof. <sup>ssa</sup> CAMPISI Angela	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA *	No	Si
Prof. <sup>ssa</sup> SCIONTI <i>Salvatora</i>	LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA *	Si	Si
Prof. <sup>ssa</sup> DI PIETRO Maria <i>Giovanna</i>	STORIA	No	No
Prof. <sup>ssa</sup> PLATANIA Clelia <i>Wanda</i>	FILOSOFIA	Si	No
Prof. <sup>ssa</sup> PARASILITI <i>Franceca</i>	MATEMATICA E INFORMATICA	No	No
Prof. <sup>ssa</sup> PARASILITI <i>Franceca</i>	FISICA	No	No
Prof. <sup>ssa</sup> NARO Maria <i>Pia</i>	BIOLOGIA	Si	No
Prof. LO BALBO <i>Rita</i>	STORIA DELL'ARTE	Si	No
Prof. NOTARO Basilio	EDUCAZIONE FISICA	No	No
Prof. FAZIO Michele	RELIGIONE	Si	No
Prof. <sup>ssa</sup> MOOTIEN Marie <i>Margaret</i>	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	Si	No
Prof. <sup>ssa</sup> TOMASI MORGANO Teresa	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Si	No
Prof. <sup>ssa</sup> AGNELLO Elena	CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	No	No
Prof. <sup>ssa</sup> MASRAMÓN Silvia <i>Liliana</i>	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Si	No

2.4. QUADRO ORARIO DELL'INTERO QUINQUENNIO DI STUDI					
DISCIPLINE	ANNI DI STUDI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	3	3
Lingua Straniera 1 (Francese) *	4	4	3	3	3
Lingua Straniera 2 (Inglese) *	3	3	4	3	3
Lingua Straniera 3 (Spagnolo/ Tedesco) *	3	3	4	5	4
Latino	2	2	-	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	1	1
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia			2	3	3
Matematica ( con Informatica1° biennio)	3	3	2	2	3
Scienze (Nat., Biol., Sc. della Terra)	2	2	2	-	2
Fisica	-	-	2	3	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**\*di cui n. 1 ora di conversazione**

## SEZIONE 3

### **Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe**

- 3.1. Obiettivi trasversali e specifici in termini di conoscenze, competenze e capacità
- 3.2. Metodi e sussidi
- 3.3. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento
- 3.4. Interventi educativi e didattici miranti al recupero
- 3.5. Simulazione della Terza Prova Scritta
- 3.6. Griglia di valutazione della Terza Prova

## ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3.1. OBIETTIVI TRASVERSALI E SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli obiettivi raggiunti, pur presentando novità e complessità riscontrabili sia nell'esigenza di una crescita globale che in contenuti più impegnativi e/o approfonditi, mantengono un carattere di continuità con quanto già effettuato nell'arco del primo anno del triennio e, a livello trasversale, si possono indicare quelli che seguono:

- favorire lo sviluppo libero e armonioso delle singole individualità e personalità;
- educare al dialogo, al confronto e alla socializzazione;
- creare e consolidare una coscienza etica e civile;
- fare acquisire una metodologia di lavoro che sia razionale e produttiva;
- rafforzare le motivazioni allo studio;
- incrementare le abilità logico-deduttive;
- sviluppare le abilità linguistiche anche in considerazione dell'acquisizione dei linguaggi specifici;
- evidenziare l'importanza del rispetto delle regole in quanto individui inseriti in un gruppo.

Tramite lo studio delle varie discipline, gli alunni, compatibilmente con le singole personalità, la conoscenza dei contenuti, il possesso dei prerequisiti e con la quantità di ore effettivamente a disposizione dei docenti, sono stati messi in grado di:

<b>Materia</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario italiano, operando opportuni collegamenti con altre letterature europee.</li> <li>• Conoscere i principali movimenti letterari dell'Ottocento e del primo Novecento.</li> <li>• Contestualizzare gli autori.</li> <li>• Analizzare, opportunamente guidati, un testo letterario collocandolo nel contesto culturale che l'ha prodotto.</li> <li>• Utilizzare la lingua nella produzione orale e scritta in maniera sufficientemente articolata in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative.</li> <li>• Affrontare come lettore autonomo testi di vario genere.</li> <li>• Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.</li> </ul>
LATINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri salienti della letteratura latina.</li> <li>• Contestualizzare gli autori</li> <li>• Interpretare e tradurre testi latini di difficoltà semplice/media.</li> <li>• Esporre in modo semplice e corretto.</li> </ul>

<b>Materia</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Francese</li> <li>• Inglese</li> <li>• Spagnolo</li> <li>• Tedesco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere conversazioni funzionalmente e strutturalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione.</li> <li>• Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni “tecniche” nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario).</li> <li>• Analizzare, contestualizzare ed esporre in Ls testi letterari diversi sia per genere che per periodo e/o corrente, testi di cultura generale e di civiltà.</li> <li>• Individuare molteplici varietà di lingua, di registri e linguaggi settoriali mediante lettura e analisi di testi scritti.</li> <li>• Comprendere e produrre oralmente e per iscritto testi e/o messaggi di varia difficoltà e tipologia con sufficiente coerenza e coesione.</li> <li>• Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un’interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l’interlocutore.</li> <li>• Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un’ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</li> <li>• Saper prendere appunti, sintetizzare, e/o sviluppare mappe concettuali.</li> <li>• Sapere usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette</li> </ul>
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere fatti e processi storici fondamentali con particolare riferimento a vicende nazionali.</li> <li>• Comprendere e spiegare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.</li> <li>• Collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento sintetico e analitico.</li> <li>• Usare un linguaggio contestualmente corretto.</li> <li>• Inquadrare, comparare e periodizzare diversi fenomeni storici.</li> <li>• Esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomenti, processi.</li> </ul>
<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, per grandi linee, i contenuti relativi ad autori, argomenti e sistemi di pensiero.</li> <li>• Conoscere il lessico specifico della disciplina, dei diversi registri linguistici, dei vari modelli e metodi.</li> <li>• Comprendere e spiegare i principali concetti filosofici.</li> <li>• Eseguire collegamenti fra le diverse risposte dei filosofi relative allo stesso problema.</li> <li>• Esprimere valutazioni fondate su idee, fatti, argomenti per orientarsi nelle problematiche contemporanee.</li> </ul>
<b>MATEMATICA E INFORMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare relazioni, proprietà e regole.</li> <li>• Risolvere espressioni ed equazioni semplici.</li> <li>• Analizzare semplici funzioni.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Utilizzo dei programmi multimediali in dotazione all'istituto in semplici applicazioni.</li> </ul>
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed interpretare le leggi principali della fisica.</li> <li>• Cogliere analogie e differenze tra fenomeni meccanici, elettrici e magnetici.</li> <li>• Adoperare consapevolmente metodi, linguaggio e strumenti della disciplina.</li> </ul>
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato, sintetico e articolato e un metodo di studio efficace.</li> <li>• Descrivere ed interpretare un fenomeno biologico in modo logico e chiaro.</li> <li>• Comprendere le relazioni che intercorrono tra la biologia e le altre discipline scientifiche.</li> <li>• Comprendere gli ambiti di competenza e i processi di costruzione delle conoscenze specifiche della biologia, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari.</li> </ul>
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista formale (stilistico) e contenutistico.</li> <li>• Utilizzare strumenti di ricerca diversi dal libro di testo.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle varie culture, degli artisti e delle opere più importanti.</li> <li>• Acquisire la coscienza dell'importanza del bene culturale, della sua conservazione e valorizzazione.</li> </ul>
EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i fondamentali di squadra di alcune discipline sportive e socializzare.</li> <li>• Migliorare la coordinazione dinamica generale.</li> <li>• Conoscere le regole degli sport praticati.</li> <li>• Applicare le conoscenze tecniche e tattiche nei giochi di squadra.</li> <li>• Conoscere alcune problematiche che investono il mondo dello sport di oggi.</li> <li>• Conoscere le tecniche di intervento di primo soccorso.</li> </ul>
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare un certa coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita.</li> <li>• Conoscere le principali tendenze della cultura contemporanea in campo scientifico ed etico.</li> <li>• Riconoscere nella fede un profondo esercizio di libertà.</li> <li>• Saper motivare l'impegno sociale del cristiano alla luce dei principi di solidarietà, sussidiarietà, del bene comune e della destinazione universale dei beni.</li> </ul>

### 3.2. METODI E SUSSIDI

I vari argomenti, oggetto di studio delle diverse discipline, sono stati esaminati nel corso delle varie unità didattiche non solo con l'impiego della lezione frontale, ma anche attraverso il coinvolgimento dell'intera classe in modo da sviluppare l'osservazione e la riflessione, nonché mediante l'analisi e la sintesi, stimolando la partecipazione attiva delle discenti per un dialogo educativo il più possibile produttivo e attivamente consapevole. Si è operato in modo da affinare le facoltà di razionalizzazione per consentire di ragionare con rigore di pensiero e di usare le proprietà degli enti matematici per interpretare la realtà.

Sono stati incoraggiati i diversi contributi delle varie individualità, gli approfondimenti e le opportune attività di ricerca che sono state condotte tanto individualmente che attraverso la costituzione di gruppi studio. Si è fatto, altresì, uso del metodo dialogico coinvolgendo tutta la scolaresca anche negli argomenti da trattare. Si è ricorso all'approccio comunicativo-operativo, mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici e le allieve sono state stimolate a prendere appunti, a cercare informazioni, a relazionare su argomenti di ricerca o attività svolte.

Si è fatto ricorso, quindi, alle seguenti tecniche e strategie:

- Motivazione all'apprendimento.
- Valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle alunne, creando situazioni di confronto costruttivo, gratificando adeguatamente i progressi e incoraggiando in caso di insuccesso.
- Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa facendo ricorso ad eventuali attività integrative.
- Attualizzazione dei contenuti curriculari.
- Lezione frontale e partecipata, confronto ragionato, dibattiti, esercizi e questionari mirati; richiami etimologici.
- Esercizi ed attività con lavoro sempre più autonomo, prove scritte ed orali di progressiva difficoltà, finalizzate anche ad affrontare adeguatamente gli Esami di Stato.
- Approfondimenti e ricerche anche attraverso l'uso di sussidi multimediali.
- Rinforzo degli argomenti studiati (feedback).
- Uso dei supporti tecnologici in appoggio agli strumenti didattici tradizionali (laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, ecc...).
- Verifica costante e sistematica su segmenti, parti significative del programma e alla fine di ogni quadrimestre.

I contenuti disciplinari sono stati trattati anche in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione delle alunne, per favorire in esse l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Il linguaggio usato dai docenti è stato chiaro e lineare per meglio relazionarsi coi processi di apprendimento e con le diverse individualità delle singole alunne. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati come supporto nel corso delle varie unità didattiche, non ci si è limitati all'uso esclusivo dei libri di testo, ma sono stati utilizzati gli opportuni sussidi audiovisivi e informatici nonché le riviste specializzate anche in lingua straniera.

È stata data debita importanza anche alla visione di rappresentazioni teatrali in lingua straniera e alle visite guidate a luoghi, monumenti e musei.

### ***Supporti***

- Internet
- LIM
- Lettore CD
- Televisore e videoregistratore

### ***Strutture***

- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio di Scienze

- Palestra

### **Materiale didattico**

- CD-Rom
- DVD
- Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, Manuali e dizionari, canzoni e giornali in Ls.

### **Attività**

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento in classe e se ne riportano le più significative:

- Viaggio d'istruzione in Italia e all'estero.
- Teatro in lingua straniera
- Proiezioni cinematografiche
- Orientamento Universitario
- Certificazioni esterne relative alle lingue straniere:
  - esame DELF (francese)
  - esame TRINITY (inglese)
  - esame DELE (spagnolo)
- Visite guidate
- Attività di solidarietà e raccolta fondi per Telethon.
- Festa dello Sport
- Incontro con il vescovo
- Pasqua dello studente
- Tutte le altre attività previste dal P.O.F. dell'Istituto.

## **3.3. OSSERVAZIONE E VERIFICA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

Il lavoro degli insegnanti ha tenuto in debita considerazione la fisionomia della classe e la sua situazione di partenza e, al momento della verifica si è considerato il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle eventuali carenze.

Le verifiche si sono basate tanto su prove orali quanto su prove scritte - o, laddove previsto, su prove pratiche - e nel corso delle valutazioni *in itinere*, si è tenuto conto sia dei contenuti effettivamente assimilati che della correttezza espressiva e hanno costituito, oltre che un mezzo di controllo costante del livello di preparazione conseguito, del ritmo di apprendimento, del metodo di studio, un momento utile per l'auto-valutazione e la crescita di tutta la classe.

Ci si è avvalso di:

- procedure sistematiche e continue;
- prove di tipo oggettivo e soggettivo;
- prove di carattere globale, volte a verificare le competenze in riferimento sia ad abilità specifiche sia ad abilità integrate.

Le verifiche scritte sono state formulate anche sul modello delle prove degli Esami di Stato.

- Tema di argomento generale
- Analisi testuale guidata
- Saggio breve e Articolo di giornale
- Tema di carattere storico
- Tema di argomento generale in Ls
- Comprensione del testo in Ls e successiva produzione

- testo letterario
- testo di attualità

Sono stati messi in atto:

- Esercizi di vario tipo e nell'ambito di diverse discipline
- Prove strutturate e semistrutturate
- Colloquio collettivo
- Composizioni
- Conversazioni
- Risoluzione di problemi e quesiti
- Interrogazioni brevi e lunghe

La valutazione è stata di due tipi:

1. *Valutazione formativa.*
2. *Valutazione sommativa.*

La verifica globale è stata effettuata attraverso le interazioni nella classe, negli scambi docente-alunne ed alunne-alunne, e servendosi di varie tipologie di prove.

Sono stati verificati i risultati ottenuti al termine delle sequenze di apprendimento apportando i necessari ed opportuni aggiustamenti all'itinerario intrapreso, e, poi, a conclusione di ogni quadrimestre.

Il monitoraggio dei vari livelli di competenze raggiunti dalla classe - inteso sia nel suo aspetto medio generale che nelle sue singole individualità - effettuato nel corso dell'anno scolastico per mezzo delle verifiche scritte, orali o pratiche, congiuntamente ad un'attenta analisi della crescita umana e culturale degli studenti, ha reso possibile un'esatta e aggiornata valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e didattica.

Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto non solo dei risultati della "misurazione" dei progressi reali di ciascuna alunna (in termini di capacità cognitive, operative ed espositive), ma anche della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dell'interesse manifestati per poter esprimere un giudizio rispondente alle competenze acquisite.

Per quanto concerne i criteri di valutazione applicati alle verifiche *in itinere* ci si è attenuti alle griglie di valutazione approntate per le singole discipline dai vari docenti e differenziate sia per competenze scritte e/o orali che per tipologie delle prove somministrate. Tali griglie vengono allegate al presente Documento e ne costituiscono parte integrante. Di seguito vengono, in aggiunta, indicati i Criteri di Sufficienza per le singole discipline.

## CRITERI DI SUFFICIENZA PER DISCIPLINA

<b>Materia</b>	<b>Prova Scritta</b>	<b>Prova Orale</b>
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aderenza alla traccia.</li> <li>- Capacità analitica e argomentativa.</li> <li>- Correttezza linguistica ed espressiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile conoscenza dei contenuti.</li> <li>- Uso corretto della lingua.</li> <li>- Capacità espressiva.</li> </ul>
Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile comprensione del testo o di buona parte di esso.</li> <li>- Individuazione delle strutture e traduzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile conoscenza dei contenuti.</li> <li>- Capacità espressiva.</li> </ul>
Lingue Straniere: • Francese • Inglese • Spagnolo • Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione globale di testi di vario genere: narrativo, espositivo, argomentativo, creativo, ecc.</li> <li>- Produzione pertinente e adeguata alla traccia data anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione globale di vari messaggi in vari registri.</li> <li>- Produzione pertinente e adeguata al contesto anche in presenza di imprecisioni e/o interferenze linguistiche.</li> <li>- Conoscenza generale dei contenuti.</li> </ul>
Storia e Filosofia		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di decodificare un testo</li> <li>- Conoscenza accettabile dei contenuti proposti.</li> <li>- Uso appropriato dei più frequenti termini relativi alle due discipline</li> <li>- Esposizione chiara e lineare dei contenuti appresi.</li> <li>- Adeguate capacità di analisi e di Sintesi.</li> </ul>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere semplici esercizi di tipo applicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere semplici esercizi di tipo applicativo.</li> </ul>
Fisica		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre i contenuti in maniera semplice e ordinata.</li> </ul>
Scienze		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettabile conoscenza dei contenuti.</li> <li>- Capacità di interpretazione di semplici fenomeni e strutture.</li> <li>- Analisi corretta, seppur non approfondita.</li> <li>- Abilità di produzione di un messaggio comprensibile con uso del lessico fondamentale.</li> </ul>
Storia dell'Arte		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto agli specifici contesti storico - culturali</li> </ul>

		- Capacità di ricondurre l'opera d'arte al più generale contesto storico.
Educazione Fisica		- Impegno, partecipazione, risultati raggiunti.
Religione		- Conoscenza degli argomenti proposti.

### 3.4. INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI MIRANTI AL RECUPERO

Nel corso delle varie attività di verifica, poiché sono emersi casi negativamente caratterizzati dal mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, non si è trascurato di adottare le opportune misure quali la creazione di Sportelli Didattici, la pausa didattica, il recupero *in itinere* e, per le situazioni più gravi, relativamente alle Lingue Straniere, la creazione di Corsi Strutturati in orario extracurricolare.

Sono state attivate procedure di recupero in itinere attraverso attività mirate, quali:

- esercizi individualizzati;
- consultazione metodica degli strumenti propri delle discipline;
- esercizi guida e schede operative;
- frequenti ritorni sui contenuti;
- interrogazioni frequenti;
- attività di gruppo;
- semplificazione dei contenuti.

### 3.5. SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Nel corso del *Secondo Quadrimestre* è stata svolta una simulazione della *Terza Prova Scritta* strutturata come segue:

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

Data: 04/04/2014

Discipline coinvolte: Lingua straniera (a scelta due lingue straniere L1, L2, L3 - 2/3), Latino, Storia, Matematica.

N. 10 quesiti (n. 2 per disciplina)

**Griglia di valutazione – Simulazione Terza prova**

**Tipologia di prova: B Quesiti a risposta singola**

***Classe 5 sez. A - indirizzo Linguistico***

***Tempo disponibile: 120 minuti***

***Punteggio disponibile: 15 punti*** (punteggio di sufficienza **10**, punteggio massimo **15**)  
**1,50** è il punteggio massimo da attribuire a ciascuna risposta

Nella attribuzione del punteggio relativo a ciascuna risposta, viene seguito il seguente criterio di valutazione

<i>punti 0</i>	<b>quesito non trattato</b>
<i>punti 0,40</i>	<b>giudizio “scarso”</b>
<i>punti 0,60</i>	<b>giudizio “insufficiente”</b>
<i>punti 0,80</i>	<b>giudizio “mediocre”</b>
<i>punti 1</i>	<b>giudizio “sufficiente”</b>
<i>punti 1,20</i>	<b>giudizio “discreto”</b>
<i>punti 1,35</i>	<b>giudizio “buono”</b>
<i>punti 1,50</i>	<b>giudizio “ottimo”</b>

**Indicatori di valutazione:**

- **Conoscenza e competenza**
- **Uso del linguaggio specifico**
- **Capacità sintetica e argomentativi**

Quesito n.1	Quesito n.2	Punteggio assegnato								

<b>Tipologia B</b> <b>Quesiti a risposta singola</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1. Pourquoi, selon vous, la diffusion du Romantisme est plus lente et difficile dans des pays comme la France et l’Italie ? Quelle était leur tradition ?  (per la risposta max.10 righe)	<i>Lingua e Civiltà Francese</i>
2. Le Naturalisme est une évolution du Réalisme. Quels sont les points communs entre les deux doctrines littéraires ? Quelles sont les nouveautés du Naturalisme par rapport au Réalisme ?  per la risposta max. 10 righe)	
1. Which techniques are employed by Joyce to tell his stories in Dubliners ?  (per la risposta max. 10 righe)	<i>Lingua e Civiltà Inglese</i>
2. Language is one of the major themes in Nineteen Eighty-Four. What message was Orwell trying to convey ?  (per la risposta max. 10 righe)	
1. ¿Cómo Azorín describe el paisaje en sus obras?  (per la risposta max. 6 righe)	<i>Lingua e Civiltà Spagnola</i>

2. ¿ ¿ A qué elementos dan importancia los modernistas? (per la risposta max. 6 righe)	
1. Welche sind die Hauptmerkmale, Themen und Vertreter des Realismus? (per la risposta max. 6 righe)	<i>Lingua e Civiltà Tedesca</i>
2. Welche ist die Rolle der Frau in den Werken von Theodor Fontane? (per la risposta max. 6 righe)	
1. Per quali motivi l'epos di Lucano si può considerare innovativo rispetto a quello tradizionale di Virgilio? (per la risposta max. 10 righe)	<i>Latino</i>
2. Quali sono i contenuti che caratterizzano le satire dell'indignato Giovenale? (per la risposta max. 10 righe)	
1 Quali elementi socio politici caratterizzarono la Repubblica di Weimar e perché ne determinarono la crisi? (per la risposta max. 6 righe)	<i>Storia</i>
2. Quale differenza caratterizza, all'interno del partito socialista, la corrente massimalista da quella riformista? (per la risposta max. 8 righe)	
1. Dai la definizione di logaritmo esponendone sinteticamente le proprietà e di funzione logaritmica esponendone le caratteristiche. (per la risposta max. 10 righe)	<i>Matematica</i>
2. Dai la definizione di intorno e di limite finito in un punto. Esponi le tue conoscenze. (per la risposta max 10 righe)	

## SEZIONE 4

### Allegati

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti

4.2. Griglie di valutazione

4.3. Programmi svolti